



C O M U N E D I P A N T E L L E R I A

Provincia di Trapani

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 225 /del Reg. DATA: 21/10/2022	OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO ANNUALITA' 2022 DEL PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2022-2024 DI CUI ALL'ART. 48 DEL D.LGS 198/2006
--	--

L'anno **duemilaventidue** il giorno ventuno del mese di **Ottobre** alle ore **13.00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, in seguito a regolare convocazione, la Giunta Municipale, si è la medesima riunita nelle persone seguenti:

		PRES.	ASS.
CAMPO Vincenzo	SINDACO	X	
CALDO Maurizio	VICE SINDACO	X	
FERRERI Leonardo Germano	ASSESSORE ANZIANO	X	
PARISI Angelo	ASSESSORE		X
MARRUCCI Francesca	ASSESSORE		X
		3	2

con la partecipazione del V. Segretario Comunale Dott. Fabrizio Maccotta

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Procedimento Amministrativo:

Pareri espressi ai sensi dell'art. ex 49 del T.U.E.L. (D. L.gs 18.08.2000 n. 267)

Parere di regolarità tecnica: Dott. ssa Rosalia Conti

Parere di regolarità contabile:

Vista la seguente deliberazione, relativa all'oggetto, predisposta dal Responsabile del

Settore IV su direttiva della Giunta Municipale nel testo che segue:



**COMUNE DI PANTELLERIA
PROVINCIA DI TRAPANI**

Il Responsabile del Settore I ad interim

PREMESSO CHE il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246” riprende e coordina in un testo unico le disposizioni ed i principi di cui al D. Lgs. 23 maggio 2000, n. 196 “*Disciplina dell’attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive*”, ed alla Legge 10 aprile 1991, n. 125 “*Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro*”;

CHE l’art. 48 del D. Lgs. 198/2006 prevede espressamente che “*le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall’articolo 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell’ambito del comparto e dell’area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all’articolo 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l’altro, al fine di promuovere l’inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sotto rappresentate, ai sensi dell’articolo 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi*”;

CHE le PP.AA. al fine di garantire le pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, devono ispirarsi ai principi contenuti nel D. Lgs 165/2001 e segnatamente degli artt. 7 e 57;

DATO ATTO CHE l’art. 7 comma 1 del D.Lgs 165/2001 così recita “*Le Pubbliche Amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l’assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all’età, all’orientamento sessuale, alla razza, all’origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell’accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno*”;

CHE l'art. 57 del D. Lgs 165/2001 e ss.mm.ii. prevede che le Pubbliche Amministrazioni costituiscono al proprio interno, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il "*Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni;

CHE lo stesso art. 57 prevede che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro:

- a) riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e);
- b) adottano propri atti regolamentari per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro, conformemente alle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica;
- c) garantiscono la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nelle amministrazioni interessate ai corsi medesimi, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;
- d) possono finanziare programmi di azioni positive e l'attività dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio;

CHE con Delibera n. 229 del 03/10/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, si è stabilito di istituire, il «Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni» ai sensi e per gli effetti dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001 così come modificato dall'art. 21 della L. 183/2010 ed in conformità alla direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 04/03/2011, a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione ed il Ministro per le Pari Opportunità;

CHE con Delibera G.M. n.279 del 02/12/2019 è stato approvato il Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, stabilendo che tra i compiti del Comitato vi sono anche quelli propositivi, con particolare riferimento al Piano delle azioni Positive per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne e, tra gli altri, per:

- promozione e/o potenziamento di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità;
- azioni atte a favorire condizioni di benessere lavorativo;
- azioni positive, interventi e progetti, quali indagini di clima, codici etici e di condotta, idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche - mobbing - nell'amministrazione comunale.

CHE con Determina Sett. I n. 226 del 13/10/2022 è stato sostituito e nominato il nuovo Presidente del Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ai sensi dell'art. 21 della legge 183/2010 -

DARE ATTO che si rende necessario predisporre l'Aggiornamento del piano triennale del "Piano delle Azioni Positive, annualità 2022, per il triennio 2022 – 2024" al fine di richiamare l'attenzione del Comune alla tematica delle pari opportunità;

CHE il Responsabile del Settore I ad *Interim* ha predisposto l'allegato aggiornamento del "Piano delle Azioni Positive, annualità 2022, per il triennio 2022 – 2024" che fa parte integrante della stessa deliberazione;

CHE il Comitato Unico di Garanzia, in data 19.10.2022, ha deliberato all'unanimità l'approvazione del Piano delle Azioni positive per il triennio 2022/2024;

PRESO ATTO CHE la presente delibera non necessita di parere di regolarità contabile poiché non comporta alcun impegno di spesa;

PROPONE DI DELIBERARE

- Approvare per le motivazioni espresse in premessa, l'Aggiornamento del piano triennale del "**Piano delle Azioni Positive, annualità 2022, per il triennio 2022 – 2024**" come da allegato che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Dare atto che il presente provvedimento sarà inoltrato alla Consigliera regionale di Parità, alle OO.SS. ed alle RSU per acquisire le loro eventuali valutazioni.

Il Responsabile del Settore I Ad Interim
F.to Dott.ssa Rosalia Conti

Parere del Responsabile del Settore I

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità
tecnica

Il Responsabile del Settore I Ad Interim
F.to Dott.ssa Rosalia Conti

E pertanto

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata e condivisa la proposta di deliberazione in ogni sua parte,

D E L I B E R A

- Approvare per le motivazioni espresse in premessa l'Aggiornamento del piano triennale del **“Piano delle Azioni Positive, annualità 2022, per il triennio 2022 – 2024”** come da allegato che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Dare atto che il presente provvedimento sarà inoltrato alla Consigliera regionale di Parità, alle OO.SS. ed alle RSU per acquisire le loro eventuali valutazioni.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto l'adottando provvedimento;

Considerato che necessita procedere a quanto ivi previsto, entro brevissimi tempi;

Con votazione unanime e palese

DICHIARA

Il presente provvedimento immediatamente esecutivo

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Dott. Vincenzo Campo

IL V. SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabrizio Maccotta

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Leonardo Germano Ferreri

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

- che la seguente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

- Sarà affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (Art. 11, comma 1);

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale,

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44, pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati;

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12 comma 1).

Dalla Residenza Municipale, _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to

E' copia conforme all'originale da servirsi per uso Amministrativo

Dalla residenza Municipale _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

.....